Politiche per la legalità e la prevenzione del crimine organizzato

Nel 2021 sono pervenute 39 proposte progettuali: 25 Comuni, 9 Unioni, 1 Provincia, 4 Università.

Il costo complessivo delle proposte pervenute è di **1.873.913,82 euro.** La Regione Emilia-Romagna, con ulteriore incremento di 120mila euro (spese correnti) in sede di assestamento, contribuirà con **1.128.900,00 euro.**

Di seguito il dettaglio per provincia:

PROVINCIA DI PIACENZA

In provincia di Piacenza vengono proposti **3 progetti,** il cui costo totale è di 83.236,00 euro. Il contributo della Regione è di **46.000 euro.**

Comune di Piacenza - progetto *"In comune - cittadinanza responsabile e sicurezza urbana 2021"*
Il progetto si pone in continuità con quanto avviato l'anno precedente, da un lato, attraverso lo sviluppo delle funzioni del cosiddetto "cruscotto della legalità" e, dall'altro, mediante il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo e secondo grado in programmi e attività di educazione alla legalità. Il cruscotto informatico della legalità è uno strumento di monitoraggio di fenomeni criminosi e affini riguardanti il territorio comunale che viene alimentato dall'integrazione di diverse banche dati e che si rende disponibile alle autorità preposte al controllo di questi fenomeni per consentire loro una maggiore efficacia di intervento. Accanto allo sviluppo del sistema informatico, il progetto prevede anche un'attività didattica formativa con la finalità di promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra gli studenti delle scuole secondarie, attraverso la realizzazione percorsi di approfondimento che utilizzano il linguaggio teatrale.
Il costo totale del progetto è di euro 38.236,00. Il contributo della Regione è di euro 22.000,00.

Comune di Calendasco - progetto *"Una comunità che educa alla legalità"*
Si tratta di un progetto di promozione di iniziative di educazione civica e alla cultura della legalità. Il progetto, benché sia rivolto all'intera comunità, dedica un focus particolare ai giovani e, in particolare, agli studenti della Scuola secondaria di primo grado del comune sia proponendo un ciclo di lezioni e interventi in classe da parte di esperti sui temi della lotta contro la mafia e del rispetto delle regole, sia attraverso un approfondimento letterario e di educazione alla lettura, concentrandosi su pubblicazioni relative al tema della legalità e/o alla storia di personalità esemplari nel rispetto delle regole e del contrasto alle mafie. Obiettivo del progetto, inoltre, è valorizzare il bene confiscato alla criminalità - Capannone industriale "Rita Atria - e già acquisito nel patrimonio del Comune, attraverso lo svolgimento di alcune delle attività previste.
Il costo totale del progetto è di euro 5.000, 00. Il contributo della Regione è di euro 4.000,00.

Unione Valnure Valchero - progetto *"Sulla strada della legalità"*
Il progetto intende affrontare, in un'ottica integrata, alcuni fenomeni di microcriminalità, di illegalità e di disagio giovanile che insistono nel territorio dell'Unione seguendo due diversi linee di attività: a) attività rivolte a giovani italiani e stranieri nei luoghi di aggregazione incentrate nell'educazione alla legalità, tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio attraverso incontri specifici con educatori di strada appositamente formati; b) adozione di un cruscotto della legalità in grado di integrare diverse banche dati informative riguardanti il territorio dell'Unione al fine di monitorare e favorire una maggiore efficacia di intervento delle autorità preposte al controllo dei fenomeni criminosi e devianti.
Il costo totale del progetto è di euro 40.000, 00. Il contributo della Regione è di euro 20mila.

PROVINCIA DI PARMA

In provincia di Parma vengono proposti **5 progetti**, il cui costo totale è di 635.490,00 euro. Il contributo della Regione è di **424.810,00 euro.**

Comune di Berceto - progetto *"La chiave in tasca di Villa Berceto"*
Il progetto ha un duplice obiettivo: a) continuare a utilizzare in una logica comunitaria e, quindi, a valorizzare sempre di più attraverso una molteplicità di attività che vi si intende svolgere, "Villa Berceto", bene confiscato alla mafia; b) intervenire all'interno della struttura del bene in questione con delle opere edilizie. In particolare, per quanto riguarda le attività volte alla promozione della cultura della legalità, il progetto prevede lo svolgimento, in collaborazione col Forum Italiano per la Sicurezza Urbana, di alcune giornate di formazione dedicate ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio e nelle attività economiche e alle modalità per individuarli; l'acquisto di nuovi libri in tema di Legalità da destinare alla Biblioteca Villa Berceto; la continuazione dei corsi di ginnastica dolce e fisioterapici all'interno della Villa rivolti alla popolazione anziana; attività artistiche-artigianali volte alla valorizzazione del territorio, con specifico riguardo alla tradizione sartoriale di Berceto. Per quanto attiene gli interventi strutturali, il progetto intende completare la sistemazione delle camere al piano superiore della Villa con l'allestimento di bagni per persone disabili e l'installazione di un ascensore esterno.
Il costo totale del progetto è di euro 135.000,00, di cui euro 110.000,00 per spese d'investimento. Il contributo della Regione è di euro 31.810,00.

Comune di Noceto - *Progetto "Educare alla legalità: dalla strada alla comunità".*
La prospettiva del progetto è quella di attivare servizi di prevenzione primaria a supporto dei più giovani, i quali, complice l'emergenza sanitaria che ne ha compresso i momenti di socialità, in una fase di ripresa delle attività, risultano maggiormente esposti al rischio di devianza e di minore rispetto delle regole di civile convivenza. Il progetto si propone di sviluppare una serie di attività rivolte ai ragazzi, in particolare modo nella fascia di età dai 12 ai 17 anni, mediante l'intervento di operatori qualificati direttamente nei luoghi di aggregazione dei giovani al fine di stimolarli con percorsi di partecipazione/inclusione sui temi della legalità. In primo luogo, il progetto intende istituire una unità di strada per la legalità formata da educatori ed operatori sociali qualificati incaricata anche e preliminarmente di mappare le aree di ritrovo dei giovani e di rilevare i loro bisogni attraverso colloqui e questionari da somministrare. I ragazzi verranno poi convolti in una serie di attività creative finalizzate a produrre materiale video, fotografico o di altra natura che presenteranno, insieme ad operatori esperti e qualificati, all'interno di un percorso di educazione alla legalità dedicato agli alunni di una scuola elementare del territorio. Il progetto intende infine realizzare due seminari estesi ai dipendenti pubblici e ai soggetti del territorio finalizzati alla conoscenza dei meccanismi di penetrazione criminale nell'economia legale, dei fenomeni dell'usura, corruzione e della criminalità ambientale.
Il costo totale del progetto è di euro 19.500,00. Il contributo della Regione è di euro 12mila.

Comune di Medesano - *Progetto "Nuova sede della Protezione Civile".*
Si tratta di un significativo recupero edilizio e di riqualificazione di un capannone industriale e delle relative pertinenze confiscato alla criminalità organizzata e ora nella piena disponibilità del Comune da utilizzare a conclusione dei lavori come nuova sede distaccata della Protezione Civile di Medesano.
Il costo totale del progetto è di euro 445.000,00. Il contributo della Regione è di 356.000,00 euro.

Unione Pedemontana Parmense - progetto *"Rispettiamo la Costituzione attraverso le investigazioni di legalità"*
Il progetto si propone di sollecitare l'impegno delle amministrazioni locali contro il fenomeno dell'evasione fiscale e di situazioni che possono essere interpretate come segnali di infiltrazioni criminali nel tessuto economico e sociale del territorio, promuovendo allo stesso tempo la cultura della legalità e incentivando una partecipazione consapevole dei dipendenti pubblici a ciò preposti, anche attraverso l'impiego di soluzioni

tecnologiche. In particolare, il progetto prevede l'attivazione di un cruscotto informatico ("cd. Cruscotto della Legalità") che viene alimentato e che integra diverse banche dati (urbanistiche, commerciali, demografiche, ecc.) al fine di monitorare fenomeni di varia natura, anche illegali, che si sviluppano nel territorio dell'Unione e di supportare le decisioni politiche e di contrasto conseguenti. Il progetto inoltre dedica una parte delle attività alla promozione della cultura della legalità attraverso un processo partecipativo che coinvolge cittadini e le giovani generazioni, prevedendo una serie di incontri di sensibilizzazione e di informazione sui temi della legalità, della giustizia, dei diritti e sulla legislazione antimafia, quale ad esempio quella sulle misure di prevenzione patrimoniali e il riutilizzo dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.
Il costo totale del progetto è di euro 35.990,00. Il contributo della Regione è di euro 20mila.

Università degli Studi di Parma – Progetto *"Osservatorio Permanente Legalità"*
L'"Osservatorio Permanente Legalità" avviato dall'Università di Parma si prefigge l'obiettivo di sviluppare ed attuare attività formative, divulgative e di ricerca con una vocazione interdisciplinare. L'obiettivo è diffondere buone prassi amministrative in tema di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata, della corruzione e del riciclaggio, attraverso l'organizzazione di seminari e incontri formativi, anche in ambito europeo, sulla prevenzione. Altre attività del progetto sono specificamente indirizzate agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, al fine di consentire loro un primo approccio con l'ambiente dell'Università, mediante la collaborazione attiva dell'Osservatorio con le scuole del territorio. Il progetto, infine, prevede attività di ricerca, analisi e monitoraggio sulle modalità di infiltrazione in rilevanti settori economici e delle azioni messe in atto sul territorio regionale per prevenire e contrastare il fenomeno della criminalità organizzata economica.
Costo totale del progetto euro 37.500,00. Il contributo della Regione è di euro 5.000,00.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

In provincia di Reggio Emilia vengono proposti **5 progetti**, il cui costo totale è di 225.000,00 euro. Il contributo della Regione è di **184.000,00 euro.**

Comune di Reggio Emilia - progetto *"Sede in via dall'illegalità".*
Il progetto si inserisce all'interno di una consolidata attività di promozione della legalità e della cittadinanza responsabile promossa dal Comune e che quest'anno si focalizza principalmente sui giovani e gli studenti, anche come risposta alle conseguenze sofferte da questa fascia di popolazione a causa della pandemia. In particolare, il progetto continua e sviluppa: a) i laboratori di educazione alla legalità, che promuovono attività multidisciplinari rivolte quest'anno al corpo studentesco ed ai docenti referenti sui temi della legalità e cittadinanza attiva; b) una serie di attività di animazione e sensibilizzazione territoriale, consolidando le relazioni e lo scambio di informazioni con realtà associative ed istituzionali del territorio - enti locali, mondo dell'associazionismo e del volontariato, ordini professionali - per promuovere e coordinare le iniziative di carattere culturale per la diffusione di conoscenza in materia di legalità. È previsto, inoltre, l'attivazione in via sperimentale di un "Punto di Ascolto": un servizio gratuito di consulenza ed orientamento destinato in particolare ad utenti esposti a rischio usura, ed in generale a soggetti che si trovano ad affrontare situazioni di illegalità.
Il costo totale del progetto è di euro 46.000,00. Il contributo della Regione è di 21mila euro.

Comune di Rubiera – *La legalità democratica come strada maestra"*
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva consistente in una serie di attività formative-informative che si sviluppano attorno a tre temi principali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. In particolare, il progetto è distinto in due diversi moduli di attività che si concretizzeranno attraverso l'intervento di esperti e/o incontri pubblici con magistrati, testimoni di legalità e giustizia, protagonisti di azioni a difesa della legalità. Il primo modulo consiste in un percorso di attività di educazione civica con docenti e studenti finalizzato a promuovere, nel mondo della

scuola, la diffusione di una cultura civica basata sul rispetto delle regole e del rifiuto di ogni forma di illegalità; il secondo modulo consiste in un percorso di attività di educazione civica con la comunità locale finalizzato a promuovere la cittadinanza attiva.
Il costo totale del progetto è di euro 14.000,00. Il contributo della Regione è di euro 9.000,00.

Comune di Brescello - progetto *"Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia e nella misura di prevenzione a carico di Francesco Grande Aracri"*
Si tratta di un significativo recupero, in vista di un riutilizzo per finalità istituzionali e sociali, di un complesso di beni immobili confiscati alla cosca Grande Aracri e assegnati all'amministrazione comunale. In particolare, al fine di rendere tali beni pienamente funzionali e utilizzabili si rende preliminarmente necessaria una significativa opera di bonifica dei beni in questione cui insistono, sia all'interno che nelle aree esterne ed attigue, materiali inerti, attrezzature e macchinari anche di grandi dimensioni e di notevole peso e ingombro. A causa di pesanti atti vandalici da parte dei proprietari spossessati, i beni, inoltre, necessitano di un complessivo riassetto impiantistico sia elettrico che termico e della realizzazione degli infissi interni. Al fine di garantire una maggiore sicurezza, il progetto, infine, prevede l'installazione di un impianto di videosorveglianza.
Il costo totale del progetto è di euro 150.000,00. Il contributo della Regione è di euro 120mila.

Comune di Correggio - progetto *"La città che mi piace, la comunità che sogno"*
Il progetto intende realizzare un percorso di educazione civica diretto ai giovani e agli studenti delle scuole medie focalizzato sui temi della cittadinanza attiva e responsabile delle giovani generazioni. Il progetto in particolare intende sostenere il protagonismo giovanile nella progettazione di luoghi e contesti di "buona socialità", dal punto di vista della sostenibilità ambientale e della fruibilità dei servizi dedicati al tempo libero; contribuire alla creazione di un clima di pace sociale, solidarietà e inclusione basato sul rispetto delle differenze e sulla lotta alle discriminazioni. Mira inoltre ad attivare virtuosi processi di cambiamento degli stili di vita a favore di scelte di vita rispettose dei criteri di sostenibilità dal punto di vista della produzione e del consumo dei beni. Il progetto, infine, è teso a promuovere occasioni di socializzazione volti a recuperare la "dimensione relazionale" di cui bambini e adolescenti sono stati privati nel lungo periodo di crisi pandemica. Per realizzare tali obiettivi, sono previste diversi percorsi formativi ed educativi attraverso la realizzazione di attività didattiche seminariali in presenza e di laboratori di lettura e scrittura creativa, oltre che la produzione di dossier info-formativo sulle tematiche trattate dal progetto.
Il costo totale del progetto è di euro 15.000,00. Il contributo della Regione è di euro 9.000,00.

Provincia di Reggio Emilia - progetto - "*Noi contro le mafie*".
Si tratta di un articolato e ormai consolidato progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile attivo sul territorio da undici anni. Il progetto quest'anno coinvolge principalmente giovani e studenti, anche come risposta alla privazione della socialità che questa fascia di popolazione ha subito a causa della pandemia. Attraverso cicli di incontri e lezioni (su mafie, legalità, ambiente, media, ecc.) in cui intervengono esperti e/o testimoni di lotta al fenomeno mafioso o, ancora, mediante una serie di attività laboratoriali di scrittura e grafica o, infine, attraverso lo svolgimento dell'XI edizione del festival antimafia "Noi contro le mafie", il progetto intende promuovere i principi di legalità e di cittadinanza fra i giovani e i cittadini in generale, oltre che stimolare nell'interna cittadinanza un pensiero critico contro mafie e illegalità.
Il costo totale del progetto è di 71.000 euro. Il contributo della Regione è di euro 25.000,00.

PROVINCIA DI MODENA

In provincia di Modena vengono proposti **6 progetti**, il cui costo totale è di 175.789,07 euro. Il contributo della Regione è di **102.090,00 euro.**

Comune di Modena – progetto - *"LegalMente: insieme sul territorio per la promozione della legalità"*
Il progetto intende realizzare, in linea con quanto è già stato concretizzato in anni precedenti e attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti del territorio (Università, associazioni del territorio, ecc.), attività volte a promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel territorio, coinvolgendo in particolare le giovani generazioni nei luoghi di aggregazione informali. In tal senso, il progetto intende innanzitutto dare continuità sia al bando dei contributi comunali per selezionare i progetti e le iniziative più valide provenienti dal territorio e dal terzo settore e finalizzate alla promozione diffusa della cultura della legalità, sia al premio di Studio "*Legalità e Territorio del Comune di Modena*" (un premio del Comune di Modena istituito con il fine di sostenere negli studenti universitari l'analisi delle tematiche connesse alla prevenzione della criminalità economica ed organizzata). Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di laboratori sulla legalità presso centri giovanili diffusi sul territorio comunale, con la collaborazione delle associazioni ed enti coinvolti e la realizzazione di un percorso info/formativo rivolto agli educatori del settore pubblico e privato, insegnanti e genitori sulle tematiche della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile a supporto delle attività previste nei laboratori.
Il costo totale del progetto è di 40.000 euro. Il contributo della Regione è di euro 22mila.

Comune di Maranello – progetto - "*Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose"*
Il progetto interviene su di un bene immobile confiscato, già assegnato al Comune di Maranello, a completamento del percorso avviato nel biennio scorso e finalizzato a una definitiva ristrutturazione del bene per un suo riutilizzo per finalità sociali (graduale accompagnamento al lavoro di donne socialmente deboli). In particolare, si prevede l'acquisizione degli arredi/accessori relativi ad alcune zone dell'immobile in questione (terrazza, bagni, camere) funzionali alla destinazione sociale prevista.
Il costo totale del progetto è di € 18.863,64. Il contributo della Regione è di euro 15.090,00.

Comune di Spilamberto - progetto *"Legalità, imprese e territorio"*
Basato su uno studio di fattibilità realizzato nel 2020, il progetto ha lo scopo di promuovere la cultura della legalità attraverso la messa a punto di una serie di attività informative e formative da rivolgere soprattutto ai soggetti del tessuto economico e produttivo del territorio, oltre che ai dipendenti del comune e ai giovani. Focalizzandosi principalmente attorno al tema dei crimini economici e finanziari, il progetto si propone, anche in un'ottica di prevenzione di questi fenomeni, di realizzare: interviste e incontri formativi con attori qualificati del mondo imprenditoriale ed economico; un ciclo di incontri formativi per i dipendenti del Comune; un workshop con le Associazione giovanili; una campagna comunicativa per i cittadini; eventi seminariali e divulgativi rivolti a un pubblico ampio.
Il costo totale del progetto è di 28.000 euro. Il contributo della Regione è di euro 17mila.

Unione Distretto Ceramico - progetto *"GAL 2021 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (7^ edizione)".*
Si tratta di un articolato, oltre che consolidato progetto di promozione della legalità e della cittadinanza responsabile che l'Unione realizza da diversi anni. Il progetto quest'anno intende focalizzarsi principalmente sulle giovani generazioni, con l'obiettivo di promuoverne il senso civico, l'appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva e, in ultima analisi, di prevenire la formazione di bande di strada e forme di devianza di aggregazioni giovanili violente. In questo senso, il progetto prevede una serie di iniziative e attività di varia natura che si tengono in diversi momenti e luoghi dell'Unione. In particolare, azioni di informazione sociale sui temi della criminalità organizzata, crimini ambientali e devianza giovanile (seminari, convegni, campagne mediatiche, produzione video, attività artistiche e laboratoriali); corsi di formazione professionale; attività di educazione alla legalità rivolta ai giovani tramite la scuola, famiglia e altre agenzie responsabili basate su laboratori didattici nelle scuole e attività creative; la realizzazione di un sito web del progetto GAL per valorizzare le esperienze e le buone prassi che sono state oggetto delle varie edizioni GAL.
Il costo totale del progetto è di 58.954,75 euro. Il contributo della Regione è di euro 21mila.

Unione dei Comuni del Sorbara - progetto *"Osservatorio Legalità e sicurezza: prevenzione e resilienza"*
Si tratta di un articolato progetto di promozione della cultura della legalità, di sensibilizzazione, di conoscenza e di contrasto dei fenomeni criminali esteso all'intero territorio dell'Unione e destinato a una vasta platea di soggetti: cittadini, giovani generazioni, personale delle amministrazioni, imprese e attività economiche produttive del territorio. Il progetto in particolare si articola su tre linee di azione: a) la continuazione delle attività di analisi e monitoraggio dell'Osservatorio permanente sulla sicurezza urbana e legalità, uno strumento già attivo nel Comune di Castelfranco Emilia e ora esteso all'intera Unione per il quale si intende sviluppare, in questo nuovo assetto, un portale internet dedicato, all'interno del quale sistematizzare i contenuti collegati alle politiche di sicurezza integrata e un logo, da individuarsi attraverso un concorso di idee, per comunicarne all'esterno l'identità; b) una serie di attività di supporto e di diffusione della cultura della legalità con giornate di formazione sui temi della prevenzione e del contrasto alle mafie e alla corruzione, su evasione fiscale, riciclaggio e corruzione rivolte ai rappresentanti del mondo economico e produttivo, delle libere professioni, delle associazioni e ai cittadini. All'interno di questa seconda linea di azione è prevista l'attivazione di due protocolli di intesa, una con il Comitato Unitario Permanente degli ordini e collegi professionali al fine di ampliare l'informazione rivolta agli operatori economici di diversi settori di attività, e uno con le associazioni di categoria focalizzato sull'abusivismo al fine di costituire un tavolo di supporto tecnico per contrastare efficacemente tale fenomeno; c) la terza linea di azione comprende una serie di attività di educazione alla legalità rivolte ai cittadini in generale e ai giovani in particolare come la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" dedicata alle scuole e un ciclo di incontri all'interno dell'iniziativa "Fai la cosa giusta": una rassegna culturale che propone una serie di appuntamenti dedicati ai temi del progetto.
Il costo totale del progetto è di euro 29.971,43. Il contributo della Regione è di euro 18mila.

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Giurisprudenza, Centro Studi e Documentazione sulla Legalità - progetto: *"Percorso di promozione della cultura della legalità nelle scuole del territorio modenese".*
Il progetto si fonda su una serie di percorsi didattici da realizzare all'interno di un rilevante numero di istituti scolastici del territorio al fine di promuovere nelle giovani generazioni la diffusione della cultura della legalità e di contribuire alla formazione di cittadini responsabili. I percorsi didattici avranno come tema, oltre la lotta alla cultura mafiosa, anche la prevenzione di fenomeni devianti (bullismo, uso di droghe, ecc.) e la tutela di categorie di soggetti vulnerabili, quali, ad esempio, lavoratori irregolari, ludopatici, vittime di usura e di racket. Il progetto in articolare prevede: a) attività di educazione e formativa svolte nelle scuole e dedicate agli studenti sia sotto forma di lezioni frontali che attività laboratoriali; b) attività formativa dedicata agli insegnanti e incentrata sulla prevenzione di ogni forma di prevaricazione nei confronti dei soggetti più fragili; c) attività informativa destinata ai genitori, con una particolare attenzione ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e dei reati informatici in genere.
Il costo totale del progetto è di 18.000 euro. Il contributo della Regione è di 9.000,00 euro

PROVINCIA DI BOLOGNA

In provincia di Bologna vengono proposti **8 progetti,** il cui costo totale è di 246.948,75 euro. Il contributo della Regione è di **177.000,00 euro.**

Comune di Bologna - progetto "*Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021"*
Si tratta di un ampio e articolato progetto di educazione alla legalità e di contrasto alla criminalità incentrato sullo sviluppo di tre linee di intervento a loro volta articolate in diverse azioni e ispirate da diverse filosofie di fondo dell'azione antimafia: educare; formare; restituire. In particolare: 1) Educalè è un tipo di intervento del progetto di educazione alla legalità, incentrato sul tema del contrasto alle mafie sotto diversi punti di vista che intende promuovere una cultura della responsabilità etica e civica, attivando processi di conoscenza

e consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva. Attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione sul tema delle mafie, di acquisizione della consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva, la realizzazione di un prodotto finale mediante l'utilizzo di linguaggi artistici quali il video, il teatro, il fumetto, la scrittura creativa, questa parte del progetto si rivolge in modo prioritario alla popolazione giovanile del territorio comunale di Bologna e privilegia le attività info-formative rivolte ai ragazzi, accompagnandoli, attraverso la discussione e il confronto, verso una maggiore consapevolezza e conoscenza di fenomeni criminali. Una seconda parte del progetto ha una valenza prevalentemente formativa, in questo caso rivolgendosi in modo particolare a professionisti (avvocati, commercialisti, giornalisti), Polizia locale, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, amministratori locali, ma anche ragazzi e ragazze dei centri giovanili. Tra i temi trattati dagli esperti in queste attività formative e seminariali rientrano i beni confiscati alla criminalità organizzata, i reati di usura e riciclaggio, gli appalti, ecc. Ancora, rientra in questa seconda parte del progetto la manutenzione e lo sviluppo del sito internet dell'Osservatorio Comunale per la Legalità e il contrasto alla criminalità organizzata. Con la terza linea di intervento, il progetto, infine, intende realizzare la riqualificazione dello spazio esterno del bene confiscato "Villa Celestina" al fine organizzare eventi e iniziative volte al coinvolgimento della cittadinanza e alla divulgazione di informazioni e conoscenza di buone pratiche di riutilizzo sociale. In particolare, con questo tipo di intervento si intende riqualificare gli spazi esterni e sistemare l'area verde del bene confiscato in questione con sostituzione di container e struttura idonea atta ad ospitare eventi ed iniziative.
Il costo totale del progetto è di 134.800,00 euro. Il contributo della Regione è di euro 94.000,00.

Nuovo Circondario Imolese – progetto *"A Ruota Libera"*
Il progetto si propone di promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile soprattutto tra i giovani. In particolare, il progetto realizza un festival itinerante nei dieci Comuni del Circondario composto da una rassegna di iniziative ed eventi, dibattiti, concerti gratuiti con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio. Ogni tappa del Festival vuole essere per i ragazzi anche un'occasione di confronto e di racconto delle loro esperienze nei campi estivi di Libera, oltre che conoscenza delle realtà associative attive nella promozione della legalità sul territorio. In questo senso il progetto propone il coinvolgimento attivo nei vari eventi in programma di Avviso Pubblico e della Fondazione emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati.
Il costo totale del progetto è di 28.260,00 euro. Il contributo della Regione è di euro 14.500,00.

Comune di Valsamoggia - progetto *"Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza".*
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità articolato in diversi interventi e incentrato, in questa occasione, principalmente su due nuclei tematici: le ecomafie; le biografie e le storie delle vittime innocenti di mafia quali esempi di virtù civiche. Tra i diversi interventi, il progetto si propone di: arricchire con nuovi titoli la Biblioteca della legalità e di valorizzarla organizzando al suo interno incontri, seminari, appuntamenti formativi per insegnanti e per i cittadini del territorio; potenziare i laboratori formativi nelle scuole anche attraverso l'utilizzo dei libri e degli spazi della Biblioteca della Legalità e continuare coi laboratori teatrali già attivi; rilanciare e valorizzare i Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi come esempio concreto di pratica di dialogo e di cittadinanza attiva e momento di incontro con esperti, testimoni e stakeholder del territorio; organizzare una rete per la diffusione di competenze di legalità sul territorio che coinvolga soggetti economici, agenzie formative; consolidare il lavoro di rete realizzato in passato con le biblioteche, gli insegnanti e le associazioni del territorio e sviluppare all'interno della attività innovative di educazione civica, contrasto alle attività mafiose a promozione dei comportamenti responsabili; manutenere e sviluppare il portale internet dedicato alla legalità anche per dar conto in maniera efficace del dialogo con il territorio, aggiungendo una sezione specifica dedicata alla Biblioteca della legalità.
Il costo totale del progetto è di 21.000 euro. Il contributo della Regione è di euro 12mila.

Comune di Casalecchio di Reno - progetto *"Casalecchio di Reno: tra legalità e trasparenza sulle grandi opere"*

Focalizzato sui possibili rischi di infiltrazione criminale negli importanti lavori pubblici e grandi opere a cui in questo momento il territorio comunale è interessato, oltre che nei settori economici più colpiti dalla emergenza sanitaria, il progetto intende promuovere trasparenza, formazione e sensibilizzazione per rafforzare a livello sociale e comunitario la consapevolezza dei rischi di infiltrazione del crimine organizzato e rafforzare la cultura della prevenzione in ambito comunale. In particolare, il progetto si pone l'obiettivo di realizzare, da un lato, una significativa e diffusa campagna di comunicazione e di informazione riguardante le opere pubbliche in corso nel territorio comunale ricorrendo a vari tipo di strumenti (un portale web istituzionale dedicato, newsletter, comunicati stampa, ecc,) e, dall'altro lato, uno specifico percorso formativo in materia di appalti e opere pubbliche, riciclaggio, usura e corruzione rivolto ad amministratori, funzionari pubblici, operatori economici del territorio. Il progetto, inoltre, intende realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione futura, all'interno dell'amministrazione, di uno Sportello e di una Consulta per la legalità.
Il costo totale del progetto è di 21.000,00 euro. Il contributo della Regione è di 13mila euro

Comune di Marzabotto - progetto *"Earth Calling: Antimafia e Ambiente"*
Centrato sui temi dell'ambiente e della crisi climatica che interessa il pianeta, il progetto intende mostrare alla comunità studentesca e ai cittadini le gravi responsabilità delle mafie nei diversi processi che recano danno all'ambiente, agli ecosistemi e alla devastazione dei territori. Prendendo spunto dalle analisi prodotte su questi temi da Legambiente, verranno organizzati laboratori con gli studenti, i quali verranno sollecitati a riflettere sulla categoria di ecomafie ed ecoreati e invitati a partecipare a un'esperienza pratica di agricoltura sostenibile alle porte del parco storico di Monte Sole. Il progetto prevede anche una rassegna cinematografica aperta e gratuita per la cittadinanza con una selezione di proiezioni dedicate in chiave critica ai temi dell'ambiente e dei più diffusi crimini ambientali. Il progetto, infine, intende realizzare un intervento specifico in una frazione del territorio comunale, Pioppe di Salvaro, coinvolta in episodi di vandalismo e di conflittualità con adulti agiti da gruppi informali di adolescenti, prevedendo interventi educativi con figure dedicate e il parallelo coinvolgimento della comunità locale.
Il costo totale del progetto è di 9.370,80 euro. Il contributo della Regione è di 6.500,00 euro

Unione Reno Galliera – progetto "*Semi di legalità 2020".*
Il progetto si propone di dare continuità alle attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura della legalità realizzate negli anni precedenti. In particolare, il progetto si articola su due tipi di intervento. Da un lato, sviluppa alcune attività di promozione della cultura della legalità rivolta ai ragazzi attraverso la realizzazione di laboratori di *media education* all'interno della scuola e nei contesti di aggregazione giovanili come i CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi), la realizzazione di un radio documentario e di un Breviario dell'antimafia, che si propone di essere un compendio di parole, concetti e di narrazioni sui temi affrontati durante il progetto. A conclusione dei laboratori, è previsto un evento pubblico dedicato alla presentazione dei lavori svolti dagli studenti che si propone di essere un ulteriore momento volto a diffondere la cultura della legalità e il protagonismo giovanile orientato a favorire una maggiore partecipazione sociale in un'ottica di cittadinanza responsabile. Il secondo tipo di intervento intende poi consolidare la funzione sociale e di integrazione con il territorio della struttura confiscata alla criminalità "il Ponte" e utilizzata per finalità sociali, attraverso una serie di iniziative e laboratori di comunità.
Il costo complessivo dell'intero progetto è di euro 18.518,75. Il contributo della Regione è di euro 12mila.

Unione Valli Savena-Idice - progetto *"Terra di qualcuno"*
Si tratta di un'iniziativa di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile rivolta alle giovani generazioni. Il progetto, che si pone in continuità con altri realizzati in passato, è infatti diretto soprattutto agli studenti e alle studentesse, ai giovani dei centri giovanili e di altre realtà aggregative di adolescenti dell'Unione Valli Savena Idice e si focalizza principalmente sulle tematiche della criminalità ambientale. Obiettivo del progetto è sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare i più giovani, sul tema in questione in un'ottica di "partecipazione attiva" con la finalità di incentivare comportamenti responsabili nei confronti del territorio e dell'ambiente in generale. A tal fine, le attività previste consistono in incontri

educativi e laboratori, con il coinvolgimento dei Centri di Aggregazione Giovanile. Sono previsti inoltre alcuni laboratori teatrali in cui ancora i giovani sono parte attiva del percorso con la finalità di dare vita ad un evento conclusivo di comunicazione e promozione dei valori alla base del progetto. In tal senso, è prevista la realizzazione di una performance che avrà luogo come "flash mob" organizzato: l'evento verrà documentato in un video che andrà ad integrare il materiale già pubblicato in occasione delle progettualità precedenti.
Il costo totale del progetto è di 14.000,00 euro. Il contributo della Regione è di euro 10mila.

Università di Bologna, **CIRSFID -** progetto *"Cinque Azioni integrate in tema di prevenzione alla infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie"*
Il progetto intende investire le competenze e le potenzialità dei ricercatori dell'Università di Bologna facenti capo alla cattedra di Mafie e Antimafia, per metterle a servizio del territorio e dei consociati, attraverso azioni pluridirezionali, incentrate sulle seguenti linee intervento: un incontro intensivo di alta formazione rivolto a professionisti del settore dei beni confiscati con qualificati amministratori giudiziari che offrono una panoramica delle migliori pratiche documentate di amministrazione giudiziaria; un incontro intensivo di alta formazione rivolto agli enti territoriali e alle realtà associative del territorio e focalizzato nel riutilizzo e nella valorizzazione delle esperienze che nascono sui beni immobili confiscati; una Conferenza dedicata al ruolo della Prefettura e del Tribunale nell'intervento di ripristino dell'economia contaminata dalla criminalità organizzata e rivolto soprattutto al personale degli enti territoriali; una pubblicazione delle migliori tesi del Master di II livello in "Gestione e riutilizzo di beni sequestrati e confiscati. Pio La Torre" in cui vengono inseriti anche gli Atti del Convegno *"Grazie alla legge n. 109/1996 da 25 anni la mafia restituisce il maltolto"* organizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tenutosi il 22 marzo 2021 in occasione della settimana della legalità. Infine, è previsto l'aggiornamento e implementazione della Mappatura georeferenziata dei beni immobili confiscati in Emilia-Romagna, con aggiunta delle schede di analisi del contesto funzionali ai progetti di riutilizzo.
Il costo totale del progetto è di 20.300 euro. Il contributo della Regione è di 15mila euro

PROVINCIA DI FERRARA

In provincia di Ferrara vengono proposti **4 progetti**, il cui costo totale è 74.250,00 euro. Il contributo della Regione è di **50.000,00 euro.**

Comune di Ferrara - progetto *"Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi"*
Si tratta di un progetto incentrato sulla promozione della cultura della legalità consolidato e condiviso da diversi soggetti istituzionali (comune capoluogo, altri comuni della provincia, locale Università, Forze di Polizia, associazionismo impegnato nella promozione della legalità democratica, settori economici e produttivi) che si articola su quattro specifiche azioni: a) la realizzazione della dodicesima edizione della "Festa della Legalità e della Responsabilità" e della "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", due eventi che si concretizzano in una ricca e articolata serie di iniziative culturali e che vedono coinvolte sia nella definizione che nella realizzazione del programma alcune associazioni del territorio e delle categorie produttive; b) la realizzazione di una ricerca-azione sulla realtà dell'usura in tempo di Covid a Ferrara, con l'obiettivo di approfondirne gli elementi di conoscenza per una migliore definizione ed interpretazione dei fenomeni; c) la realizzazione di un percorso didattico all'interno delle scuole attraverso attività laboratoriali di educazione alla convivenza civile finalizzati ad un accrescimento della consapevolezza nei giovani nell'esercizio dei propri diritti-doveri di cittadinanza; d) lo sviluppo di un percorso progressivo di attivazione di un sistema informativo territoriale per l'osservazione ed indagini specifiche sui fenomeni criminosi e di evasione tributaria che insistono sulla città e sulla provincia di Ferrara – il cosiddetto "Cruscotto Legalità" già sperimentato da altre amministrazioni della regione.
Il costo totale del progetto è di 30.000 euro. Il contributo della Regione è di euro 23.000,00.

Comune di Cento – progetto *"Sentinelle della Legalità - consolidamento attività"*
Si tratta di un progetto di promozione e di formazione alla cultura della legalità, in continuità con quanto realizzato dall'amministrazione nell'annualità precedente. Il progetto, in particolare, intende sviluppare tre azioni: a) il consolidamento e lo sviluppo dello Sportello antiusura, uno strumento a servizio dei cittadini istituito, da un lato, per offrire risposte concrete di sostegno e di informazione ai cittadini vittime di usura, estorsione, situazioni di indebitamento e che hanno deciso denunciare, e, dall'altro lato, per sensibilizzare la cittadinanza sui temi in questione attraverso la realizzazione di incontri pubblici con personalità qualificate sui temi trattati; b) la realizzazione di laboratori con le scuole del territorio in un'ottica di promozione della legalità tra le giovani generazioni curati da Libera Radio e dall'Associazione Libera; c) la realizzazione di cinque puntate registrate in modalità podcast da alcuni giovani delle scuole superiori di Cento attraverso le quali si intende raccontare l'impegno civile per la legalità di figure esemplari impegnate nel contrasto alle mafie e alla corruzione.
Il costo complessivo del progetto è di euro 10.250,00. Il contributo della Regione è di euro 6.000,00.

Comune di Comacchio - progetto *"Disegniamo la legalità: Libera dalle Mafie Comacchio"*
Attraverso azioni di informazione, formazione e educazione, il progetto si propone di organizzare un sistema integrato e condiviso di azioni finalizzato alla formazione di una coscienza civica diffusa nella comunità, con un particolare riferimento alle giovani generazioni. Un focus particolare del progetto riguarda i temi dell'usura e del racket, due fenomeni sensibilmente in crescita a causa della crisi sanitaria. Le azioni previste dal progetto riguardano: la realizzazione di un e-Book da parte degli studenti delle scuole del territorio, i quali parteciperanno ad un percorso educativo in cui saranno chiamati a conoscere, approfondire e restituire attraverso strumenti artistici di varia natura quanto acquisito durante incontri con esperti esterni e testimoni sul tema dell'usura e del racket delle estorsioni; la realizzazione di un laboratorio di teatro civile aperto a varie fasce di popolazione in cui i protagonisti daranno voce a racconti e fatti di cronaca realmente accaduti sul tema dell'usura, del pizzo e del racket. È previsto infine un evento pubblico finale di restituzione alla comunità del prodotto artistico letterario "Ebook" realizzato dalle scuole dello spettacolo di teatro comunitario.
Il costo totale del progetto è di euro19.000,00. Il contributo della Regione è di euro 11mila.

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara - progetto *"Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta forma-zione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso"*
Il progetto intende proseguire e sviluppare le attività scientifiche e di ricerca, didattiche e di alta formazione ormai consolidate all'interno del Laboratorio Interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata e del Centro Studi Giuridici Europei sulla grande criminalità - Macro Crimes. Sono previsti, in particolare, una serie di seminari focalizzati sul crimine organizzato transnazionale e il contrasto alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata dedicati ai dottorandi di ricerca e agli altri studenti dell'ateneo. Il progetto, inoltre, prevede iniziative di alta formazione sui temi della criminalità organizzata e della legalità prospettando un ciclo di seminari diretti in modo più specifico agli ordini professionali regionali e nazionali e al personale delle pubbliche amministrazioni. Tra i temi innovativi trattati dai seminari, quello dedicato alle cd. "architetture criminali", ovvero allo sfruttamento del territorio urbano ad opera delle mafie. Il progetto, infine, intende destinare una parte dei fondi all'acquisto di volumi di approfondimento sulle materie trattate, nonché di materiale inventariabile necessario per la prosecuzione delle ricerche scientifiche programmate.
Il costo totale del progetto è di 15.000 euro. Il contributo della Regione è di euro 10mila.

PROVINCIA DI RAVENNA

In provincia di Ravenna vengono proposti **6 progetti**, il cui costo totale è 141.900,00 euro. Il contributo della Regione è di **92.000,00 euro.**

Comune di Ravenna - progetto - *"Conoscere le mafie per costruire cittadinanza".*
Il progetto è costituito da un mix articolato di azioni che afferiscono, da un lato, al settore di intervento educativo e didattico e, dall'altro, a quello del recupero dei beni immobili confiscati e al loro utilizzo per fini sociali. Riguardo al primo ambito di intervento, il progetto è destinato a un rilevante numero di scuole secondarie della città sia di primo che di secondo grado e si focalizza sull'educazione alla cittadinanza responsabile e sull'insegnamento dell'importanza dell'esercizio dei diritti civili e politici come azione di contrasto alle mafie e a tutte le forme di illegalità. Il programma si sviluppa attraverso un format laboratoriale articolato in un ciclo di 30 incontri denominato "Cittadini liberi dalle mafie" e focalizzato sui seguenti temi: mafie e corruzione; memoria e cittadinanza; gioco d'azzardo; principi e pratiche di cittadinanza attiva; partecipazione, memoria e resistenza. Nel medesimo settore di intervento si inquadra anche il progetto-pilota rivolto a un liceo della Città denominato "A scuola di cittadinanza", il quale si propone di sviluppare fra i giovani, attraverso una serie di attività didattiche, il potenziamento del pensiero critico e lo sviluppo di abilità fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Per quanto riguarda invece l'ambito delle azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati, il progetto intende migliorare, attraverso l'acquisto di nuovi arredi e la realizzazione di alcuni lavori di manutenzione ordinaria, uno dei tre immobili recentemente destinati al Comune e utilizzato dall'amministrazione per ospitare in via temporanea nuclei familiari e/o donne sole con figli in situazioni di fragilità socioeconomica.
Il costo totale del progetto è di 54.900,00 euro. Il contributo della Regione è di euro 36mila.

Comune di Cervia - progetto - *""La cultura cura il Virus dell'illegalità".*
Il progetto è rivolto principalmente alla popolazione scolastica del territorio e ha come obiettivo la promozione della cultura della legalità. Il progetto, in particolare, intende sviluppare, attraverso una serie di attività e laboratori nelle scuole, un percorso formativo attraverso il quale i giovani riflettano in modo critico sui temi dei diritti e sviluppino il senso di cittadinanza e di giustizia. Attraverso la realizzazione di una intesa con le scuole del territorio, tramite il progetto si intende inoltre aderire alla rete "BILL", Biblioteca Italiana della Legalità. Tra gli interventi proposti dal progetto, infine, è prevista l'organizzazione di un convegno a livello regionale sui temi delle pratiche dell'antimafia sociale e dell'educazione alla legalità.
Il costo totale del progetto è di 15.000 euro. Il contributo della Regione è di 8mila euro

Comune di Russi - progetto - *"Liberi dalle mafie".*
Il progetto sviluppa le sue attività a partire da alcuni rilievi empirici emersi durante lo studio di fattibilità realizzato nell'annualità precedente che prevedeva, tra le altre cose, oltre alla istituzione di un Tavolo della Legalità, la realizzazione di un "cruscotto della legalità" che - mediante lettura incrociata di dati provenienti dal territorio - consentisse di migliorare la conoscenza dei fenomeni, particolarmente quelli criminali e di attivare di conseguenza mirate politiche di prevenzione. L'obiettivo principale del progetto di quest'anno è quello di sviluppare e promuovere una cultura antimafia nel territorio del Comune attraverso le seguenti attività: a) lo studio della presenza della criminalità organizzata nel territorio con una ricerca puntuale e l'analisi dei dati in possesso dell'Amministrazione e di altri attori coinvolti nell'iniziativa; b) l'attivazione di un ampio piano formativo rivolto sia ai dipendenti della Pubblica Amministrazione che al mondo delle imprese, al fine di incrementare le loro conoscenze relativamente a determinati fenomeni criminali e alle novità normative introdotte in materia di antiriciclaggio e corruzione; c) lo sviluppo del "Cruscotto Legalità" con moduli e banche dati aggiuntive a quelle già esistenti, oltre che la formazione degli operatori preposti al suo utilizzo; d) la realizzazione di incontri e di laboratori dedicati principalmente alle giovani generazioni aventi ad oggetto l'educazione alla Cittadinanza e al contrasto culturale e sociale delle mafie. Temi particolarmente rilevanti di questi incontri saranno la corruzione e la prevenzione del gioco d'azzardo patologico.
Il costo totale del progetto è di euro 21.500,00. Il contributo della Regione è di euro 13mila.

Comune di Conselice - progetto - *"Conselic'è legalita': verso un protocollo di legalità di comunità".*
Il progetto, teso a promuovere la cultura della legalità e i valori della cittadinanza responsabile nella comunità di riferimento, parte dalla creazione di un Tavolo locale sulla legalità a cui partecipano, oltre che

l'amministrazione comunale, altri soggetti pubblici e privati del territorio, per arrivare all'elaborazione condivisa di un "Protocollo di legalità di comunità". Questo percorso progettuale elaborato dal Tavolo consta di più azioni sia di carattere informativo che formativo e pedagogico con la finalità di contrastare la diffusione di pratiche illegali, valorizzare l'impegno e la partecipazione civile, rafforzare i legami di solidarietà, i valori di legalità e giustizia. In particolare, tra le attività che danno corpo al progetto, vi è la realizzazione di diverse iniziative di cultura della legalità (coinvolgendo teatro, sport, scuola, volontariato). Il progetto, infine, tende a realizzare una diffusa campagna di comunicazione sulle attività realizzate, avvalendosi anche dei moderni strumenti informativi e una raccolta documentale di quanto è stato prodotto (testi elaborati, immagini, contenuti audio-video, ecc.).
Il costo totale del progetto è di 15.000, 00 euro. Il contributo della Regione è di euro 8.000,00.

Unione della Romagna Faentina - progetto: *"Osservatorio in Unione – ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'amministrazione"*
Il progetto intende sviluppare le attività di analisi e di monitoraggio del contesto proprie dell'Osservatorio sulla legalità, uno strumento, questo, attivo già dal 2019. In particolare, si intende individuare un cluster rappresentativo di popolazione da sondare periodicamente al fine di comprendere l'evoluzione della percezione di sicurezza dei cittadini e della rappresentazione sociale dei fenomeni di illegalità riferiti al territorio dell'Unione.
Il costo totale del progetto è di 27.500, 00 euro. Il contributo della Regione è di euro 13.000,00.

Unione dei Comuni della Bassa Romagna - progetto: *"Palcoscenici legali"*
La finalità del progetto è quella di educare alla cultura della legalità le nuove generazioni nell'ottica di prevenire la diffusione di pratiche illegali e valorizzare in questa fascia di popolazione l'impegno e la partecipazione civile al fine di rafforzare i legami di solidarietà e i valori di legalità e giustizia. A tal fine, il progetto prevede una serie di attività formative/informative da realizzare con i giovani attraverso specifiche lezioni frontali, laboratori didattici, giochi di ruolo, testimonianze, laboratori artistici e teatrali. Il progetto termina con un "Portfolio" documentativo contenente immagini, interviste, volantini promozionali e un video clip in cui i soggetti interessati raccontano e documentano in maniera sintetica la realizzazione del progetto stesso.
Il costo totale del progetto è di 28.000, 00 euro. Il contributo della Regione è di euro 14.000,00.

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

In provincia di Forlì-Cesena viene proposto **1 progetto**, il cui costo totale è 70.000,00 euro. Il contributo della Regione è di **23.000,00 euro.**

Comune di Forlì - progetto *"Vitamina (L)egalità/2021".*
Si tratta di un articolato progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità che il Comune sviluppa da diversi anni attraverso la partecipazione attiva dei cittadini ed in particolar modo delle giovani generazioni. Il progetto in questione, così come nelle passate edizioni, intende promuovere dei percorsi didattici e formativi di valorizzazione del concetto di legalità attraverso una serie di azioni specifiche che vedono la partecipazione ed il coinvolgimento di più attori sociali impegnati nel campo della formazione civica. In particolare, il progetto in questa edizione intende: a) rinnovare la collaborazione con il Provveditorato agli studi della provincia di Forlì-Cesena e le scuole del territorio al fine di realizzare la quinta edizione del concorso artistico "Io non mi volto". Il concorso, che si concluderà con un evento pubblico di premiazione, intende valorizzare e sviluppare il protagonismo giovanile alla vita pubblica e le competenze artistiche e creative di questa fascia di popolazione permettendogli di esprimere e manifestare riflessioni sui valori civili e sociali; b) sviluppare la collaborazione tra la Consulta sulla Legalità Comunale e le Associazioni del territorio al fine di continuare il percorso di sensibilizzazione e di promozione della cultura della legalità attraverso la realizzazione di incontri ed eventi formativi dedicati a diversi soggetti e

fasce sociali della popolazione e finalizzati a incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica; c) realizzare la Rassegna culturale "Coltiviamo al Legalità", dedicata quest'anno, in occasione dei 700 anni dalla sua morte, a Dante Alighieri. La rassegna culturale, denominata "Le regole nel caos: Dante e l'armonia", si sviluppa su tre giornate di incontri e di attività in cui si confronteranno personaggi pubblici di grande rilievo.
Il costo totale del progetto è di euro 70.000,00. Il contributo della Regione è di euro 23mila.

PROVINCIA DI RIMINI

In provincia di Rimini viene proposto 1 progetto, il cui costo è di 47.500,00 euro, Il contributo della Regione è di **30.000,00 euro.**

Comune di Bellaria Igea Marina – progetto "*Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini – progetto anno 2021*"
Il progetto nasce nell'ambito delle attività promosse dall'Osservatorio sulla criminalità organizzata della Provincia di Rimini, una realtà, questa, ormai consolidata la cui missione principale è quella di produrre e divulgare conoscenza attorno ai fenomeni di criminalità organizzata e di illegalità riguardanti il territorio riminese. Il progetto intende innanzitutto investire negli strumenti di prevenzione e contrasto alle infiltrazioni della criminalità nel sistema economico, realizzando a tale scopo, e in via sperimentale, una piattaforma informatica che consenta di rappresentare i legami tra le società e le persone presenti nel Registro delle Imprese al fine di individuare eventuali situazioni sospette. Il progetto prevede inoltre una serie di attività di educazione alla legalità all'interno delle scuole del territorio e la realizzazione di cicli formativi su tematiche specifiche dedicati ai funzionari della pubblica amministrazione, in particolare degli enti locali, e ai liberi professionisti che operano nel territorio riminese. Una parte delle attività è dedicata alla gestione e allo sviluppo dell'archivio multimediale e del Centro di documentazione sul fenomeno della criminalità organizzata e mafiosa, del portale dell'Osservatorio e del sistema di mappatura dei beni confiscati nella Riviera di Rimini. Anche quest'anno, il progetto propone la realizzazione del Festival "Anticorpi – la cultura contro le mafie;" un appuntamento rivolto al pubblico della Riviera e non solo, della durata di tre giorni in cui si avvicendano incontri, spettacoli, proiezioni, presentazioni, approfondimenti sul tema della criminalità organizzata e del suo contrasto.
Il costo totale del progetto è di 47.500,00 euro. Il contributo della Regione è di euro 30mila.

Otto progetti presentati per un costo totale di 93.240,00 €. La Regione finanzia l'80% di questo importo, pari a 74.591,20 € (v. tabella sotto).

	Costo Totale	Contributo RER 80%
Arci Piacenza APS - Piacenza (PC)	10.000,00	8.000,00
Cortocircuito - APS - Reggio Emilia (RE)	15.500,00	12.400,00
OFFICINAPROGETTOWINDSOR APS - Modena (MO)	5.850,00	4.680,00
Legambiente Emilia-Romagna APS - Bologna (BO)	18.310,00	14.648,00
Libera (coordinamento dell'Emilia-Romagna) - Bologna (BO)	18.454,00	14.763,20
Il Mulino APS - Bentivoglio (BO)	6.870,00	5.496,00
Bangherang APS - Unione dei Comuni di Terre d'Acqua (FE)	3.256,00	2.604,00
La Bottega Culturale APS - Rimini (RN)	15.000,00	12.000,00
Totale	**93.240,00**	**74.591,20**

****

PROVINCIA DI PIACENZA

Arci Piacenza APS – Piacenza (PC) – *"Mafie offline: la legalità è un bene comune"*
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile destinato principalmente agli studenti. In particolare, il progetto si propone di organizzare il campo E!State Liberi, rivolto ai ragazzi e alle ragazze di Piacenza e Provincia. Per una settimana i ragazzi saranno ospitati all'interno del capannone Rita Atria di Calendasco, un bene confiscato alla criminalità. Qui si svolgeranno alcuni incontri con persone qualificate in cui si discuterà di mafie, crimine organizzato e di altri temi attinenti, un laboratorio teatrale e uno radiofonico per dar modo ai partecipanti di rielaborare le conoscenze acquisite negli incontri con gli esperti. In una seconda fase, ancora all'interno del capannone Rita Atria, si terrà un ciclo di incontri pubblici rivolti in particolare ai diversi ordini professionali: i pericoli delle infiltrazioni mafiose al nord verranno affrontati con esperti nazionali, giuristi, magistrati, forze dell'ordine, docenti universitari. Il progetto, infine, prevede la realizzazione di un laboratorio radiofonico denominato "Legalità On Air", tenuto per alcune classi di un istituto comprensivo del territorio da un giornalista esperto di mafie e crimine organizzato.
Costo totale del progetto: 10.000,00 €; **Contributo regionale**: 8.000,00 €

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Cortocircuito – APS - Reggio Emilia (RE) "*I beni confiscati alle mafie come fari di legalità. Pratiche virtuose di impegno giovanile e civismo"*
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Concentrandosi su alcuni beni confiscati alla criminalità nella provincia di Reggio Emilia e Parma, il progetto in particolare intende fare conoscere, soprattutto alle giovani generazioni, l'importanza dei beni confiscati per la collettività, raccontando i fatti salienti ad essi legati e approfondendo le questioni connesse. Sono previste delle visite formative su tali beni finalizzate a promuovere l'importanza del riutilizzo sociale dei beni e le attività già intraprese dalle pubbliche amministrazioni. Ancora, sono previsti alcuni incontri formativi e laboratoriali nelle scuole del territorio per approfondire la conoscenza del fenomeno mafioso intesa come strumento di prevenzione a ogni forma di illegalità, approfondendo il tema dei beni confiscati, e per illustrare le azioni da attuare contro le mafie nella quotidianità di studente.
Costo totale del progetto: 15.500,00 €; **Contributo regionale**: 12.400,00 €

PROVINCIA DI MODENA

OFFICINAPROGETTOWINDSOR APS - Modena (MO) - *"Giovani connettori di legalità. Laboratori intergenerazionali per promuovere la cittadinanza attiva contro le mafie"*
Si tratta di un progetto che verrà realizzato in un'area critica della città dove insiste il Condominio Windsor Park Center. Scopo del progetto è favorire la partecipazione attiva delle nuove generazioni per promuovere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, della cittadinanza responsabile. Il progetto prevede una fase di studio del contesto da parte di un gruppo di lavoro appositamente istituito al fine di individuare, attraverso il coinvolgimento e il confronto con la cittadinanza, le problematiche emergenti. Tali problemi, verranno messi in luce anche mediante l'analisi dei processi che interessano il territorio e relative alla presenza delle organizzazioni mafiose. Verranno realizzati successivamente alcuni incontri pubblici con esperti e protagonisti del contrasto alla criminalità. Tali incontri si svolgeranno in modalità laboratoriale in cui si affrontano le tematiche individuate dal Gruppo di lavoro. Ai partecipanti verrà chiesto di compilare alla fine di ciascun incontro un breve questionario per ottenere osservazioni e proposte. Durante gli incontri si svolgeranno delle videoregistrazioni e delle brevi interviste rivolte agli esperti, ma soprattutto giovani che hanno partecipato al percorso di costruzione del progetto e che confluiranno nella realizzazione di un video che sarà diffuso sul web e sulle tv locali. È prevista infine una iniziativa da svolgere in occasione della giornata contro le mafie del 21 marzo 2022.
Costo totale del progetto: 5.850,00 €; **Contributo regionale**: 4.680,00 €

PROVINCIA DI BOLOGNA

Legambiente Emilia-Romagna APS - Bologna (BO) – *"I RAEE: consumare e smaltire correttamente per difendere l'ambiente e le comunità dalle infiltrazioni mafiose"*
Focalizzato sul traffico illecito dei rifiuti e altri reati ambientali (in particolare i RAEE, Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), il progetto, i cui destinatari principali sono gli studenti di alcuni Istituti superiori del comprensorio metropolitano di Bologna, mira alla promozione della cittadinanza attiva e democratica. A tale scopo, sono previste approfondite attività di didattica frontale nelle scuole coinvolte tenute sia dai docenti che da esperti di Legambiente; la realizzazione di giochi di ruolo e focus group, per coinvolgere i partecipanti in una riflessione sulla corruzione e sulla percezione dei rischi di infiltrazione mafiosa cui sono esposte le attività economiche e produttive, oltre che indirettamente le scelte collettive di consumo; un'attività di formazione sugli strumenti di indagine giornalistica incentrata su: preparazione e realizzazione di interviste a target diversificati per età e ruolo sociale/professionale; redazione di contributi e approfondimenti finalizzati alla realizzazione di materiali informativi audio-video; laboratori con un fumettista esperto di visual journalism; l'incontro con i rappresentanti di alcune realtà protagoniste del giornalismo di inchiesta e denuncia sociale. Il progetto si conclude con un evento finale, in cui le scuole saranno invitate, alla presenza di amministratori, giornalisti di inchiesta ambientale e antimafia, rappresentanti della società civile, del volontariato/terzo settore e del mondo imprenditoriale, per la presentazione del lavoro svolto e una condivisione sulle più idonee azioni di coinvolgimento della popolazione, in particolare di fascia giovane, nel contrasto all'illegalità.
Costo totale del progetto: 18.310,00 €; **Contributo regionale**: 14.648,00€

Libera (coordinamento dell'Emilia-Romagna) - Bologna (BO) - *"Raccontati bene"*
Si tratta di un progetto che ha lo scopo di creare una maggiore consapevolezza sul tema della presenza mafiosa in Emilia-Romagna e aumentare l'attenzione sulla presenza dei beni confiscati e sulle modalità del loro riutilizzo a fini istituzionali e/sociali. Le azioni previste riguardano una mappatura dei beni confiscati nelle province di Reggio Emilia, Modena e Parma attraverso principalmente lo studio di atti giudiziari e un percorso laboratoriale incentrato sul tema delle mafie, della prevenzione e sugli strumenti di contrasto, sulla cultura dell'antimafia e della legalità democratica e sullo studio e il racconto dei beni confiscati rivolto a gruppi

giovanili che operano sui territori di riferimento con una particolare attenzione alle situazioni di disagio socio-economico e di rischio dispersione scolastica. Alla fine del percorso laboratoriale verrà realizzato un prodotto finale volto a raccontare i beni confiscati nelle province coinvolte nella mappatura e che verrà presentato in diverse iniziative pubbliche. Tale prodotto consiste nella redazione di una mappatura, di un dossier cartaceo e uno multimediale audio-visivo attraverso cui raccontare i beni confiscati e destinato a un pubblico vasto.
Costo totale del progetto: 18.454,66 €; **Contributo regionale**: 14.763,73 €

Il Mulino APS – Bentivoglio (BO) - "L'ora legale"
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile che si pone l'obiettivo di incrementare la coesione e la qualità sociale del territorio, rafforzando il concetto di legalità e di pace, principalmente tra le nuove generazioni. Il progetto si struttura attraverso diverse azioni, quali la realizzazione di incontri con e per i giovani del territorio in cui si discute di mafie, legalità e fenomeni affini (giornalisti esperti, media educator, personalità del mondo dell'antimafia, ecc.); laboratori artistico-creativi e attività ludico-ricreative (rappresentazioni di alcuni spettacoli teatrali, incontri di lettura, torneo di calcetto, realizzazioni di elaborati grafico artistici sul tema del gioco d'azzardo). Il progetto si conclude con un evento finale attraverso il quale si intende illustrare e restituire alla cittadinanza il lavoro svolto.
Costo totale del progetto: 6.870,00 €; **Contributo regionale**: 5.496,00 €

PROVINCIA DI FERRARA

Bangherang APS - Unione dei Comuni di Terre d'Acqua (FE) - *"Oltre l'esperienza nuove azioni di legalità"*
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza il cui obiettivo principale è quello di sensibilizzare i giovani alle tematiche della legalità e cittadinanza attiva nell'ottica anche di creare un presidio locale giovanile che si occupi in maniera permanente di questi temi sfruttando l'esperienza dell'associazione nella guida di gruppi informali di giovani sul territorio. A tal fine si intende realizzare alcuni laboratori rivolti alle classi terze, quarte e quinte di un Istituto scolastico superiore del territorio, durante il quale esplorare i temi della legalità, con esempi e testimonianze che avvicinino i ragazzi a tali temi. Ciò verrà realizzato lavorando in rete con gli attori locali impegnati nella promozione della cultura della legalità (es. presidio territoriale di Libera) attraverso azioni concordate che sfruttino anche metodologie di educazione non formale, come ad esempio la partecipazione ai campi di volontariato di Libera ed altre iniziative sul territorio. Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di una mappatura di tutte le realtà del territorio attive sul tema della legalità e contrasto a criminalità organizzata attraverso infografiche e la realizzazione di un opuscolo informativo illustrato.
Costo totale del progetto: 3.256 €; **Contributo regionale**: 2.604,8 €

PROVINCIA DI RIMINI

La Bottega Culturale APS – Rimini (RN) - "Ambiente e legalità. Binomio indissolubile"
Focalizzato sulle questioni ambientali, il progetto, da realizzarsi principalmente all'interno del principale Parco della Città, intende realizzare una sorta di "agorà green", piazza verde, come piattaforma di lancio di iniziative culturali, di educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla partecipazione civica intorno al tema della conoscenza e valorizzazione dei beni ambientali locali e come spazio di sperimentazione di pratiche agricole " sostenibili" , a partire da un orto didattico già esistente da ampliare ed implementare secondo i principi dell'agricoltura sinergica. Le azioni proposte intendono infatti sostenere apprendimenti concettuali e nuove sensibilità ambientali e sociali, capaci di incidere sullo stile di vita e sul concetto di comunità. Il progetto si struttura in 3 principali azioni: la realizzazione di aiuole di agricoltura sinergica; l'organizzazione di eventi di divulgazione e sensibilizzazione per studenti delle scuole medie e superiori, per le loro famiglie, per la cittadinanza tutta; la promozione di attività didattiche, di esplorazione e di gioco per

bambini dai 5 ai 10 anni. Queste azioni prevedono, in particolare, appuntamenti didattici rivolti a bambini dai 4 ai 10 anni nei quali dall'esplorazione dell'orto passano concetti di educazione alla legalità; un evento pubblico, quale contenitore di iniziative didattiche, di divulgazione, di approfondimento e di sensibilizzazione per studenti, docenti e famiglie (la divulgazione dei risultati dell'ultimo rapporto Ecomafie prodotto da Legambiente con particolare riferimento al territorio riminese; la presentazione di una realtà nata nel contesto di un bene confiscato alla criminalità organizzata e dedito alla coltivazione biologica quale presidio di legalità e buona prassi in termini sociali e ambientali; la realizzazione di percorsi di esplorazione e di riconoscimento del territorio naturale, incluse le erbe spontanee, di formazione in tema di orto sinergico; la realizzazione di un evento culturale di taglio artistico quale ad esempio lettura scenica, concerto o proiezione di film).
Costo totale del progetto: 15.000,00 €; **Contributo regionale**: 12.000,00 €